



CITTÀ DI ESTE
(Provincia di Padova)

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 121 DEL 07/08/2019

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Roberta Gallana

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

Il Vice Segretario
dr. Giorgio Bonaldo

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI RESIDENZIALI COMUNALI

L'anno 2019, il giorno sette del mese di Agosto nella Sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
GALLANA ROBERTA	Sindaco	X	
PUATO AURELIO	Assessore	X	
GOBBO SERGIO	Assessore	X	
MULATO LUCIA	Assessore	X	
MENINI LUCA	Assessore	X	
ROSIN PAOLO	Assessore	X	

Il Sindaco, Roberta Gallana, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta dr. Giorgio Bonaldo, Vice Segretario.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Unione Europea ha emanato un complesso di norme per disciplinare e incentivare l'impiego di fonti di energia rinnovabile nonché per promuovere l'efficientamento energetico con il fine ultimo di raggiungere gli obiettivi del Pacchetto Energia-Clima 20-20-20

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la Direttiva 2002/91/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 16/12/2002 relativa al rendimento energetico nell'edilizia, recepita con D.Lgs. 19/08/2005, n. 192;
- la Direttiva 2006/32/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 05/04/2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia, recepita con D.Lgs. 30/05/2008, n. 115;
- la Direttiva 2010/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/2009 sulla promozione ed uso energia da fonti rinnovabili;
- la Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 19/05/2010 inerente la prestazione energetica nell'edilizia;
- la Legge 03/08/2013, n. 90 di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio 19/05/2010;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico 26/06/2015 "*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*" relativo alla certificazione energetica;

Dato atto che:

- la Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo promuove "*il miglioramento della prestazione energetica degli edifici all'interno dell'Unione, tenendo conto delle condizioni locali e climatiche esterne, nonché delle prescrizioni relative al clima degli ambienti interni e all'efficacia sotto il profilo dei costi*", ed ha la finalità di istituire un quadro comune generale di una metodologia per il calcolo della prestazione energetica integrata degli edifici e delle unità immobiliari;
- i principali aspetti innovativi della Direttiva sono:
 - a) la definizione della valutazione del livello di prestazione energetica in relazione ai costi, anche nell'ottica dell'analisi costi-benefici, già prevista dalla Direttiva 2002/91/CE;
 - b) obbligo di costruire edifici ad energia quasi zero dal 31 dicembre 2020 e dal 31 dicembre 2018 per quelli occupati o di proprietà degli enti pubblici;
 - c) obbligo di riportare su tutti gli annunci dei mezzi di comunicazione commerciali, l'indicatore di prestazione energetica nei casi di vendita e di locazione;
 - d) possibilità, per gli Stati membri, di ridurre la frequenza delle ispezioni degli impianti di riscaldamento, in presenza di un sistema di monitoraggio e controllo elettronico e tenendo conto dei costi che l'ispezione dell'impianto di riscaldamento comporta e del risparmio energetico previsto che ne potrebbe derivare;
 - e) l'ambiente e la sua tutela costituiscono e declinano una funzione fondamentale al cui presidio sono chiamate le realtà territoriali e, primi fra tutti, i Comuni;
 - f) le emissioni in atmosfera provenienti da riscaldamento domestico sono fattore di inquinamento ambientale e di innalzamento termico, incidendo sulla qualità di vita delle persone e delle loro famiglie;
 - g) le nuove tecnologie consentono di intervenire sul contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti da impianti di riscaldamento domestico, mediante il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici ottenuto sia riqualificando gli impianti, sia riducendo la dispersione termica attuata anche mediante i cosiddetti "*cappotti termici*" con funzioni termo-isolanti;
 - h) l'obiettivo della strategia energetica nazionale è la decarbonizzazione dell'economia entro il 2025. Tale risultato è perseguibile anche tramite l'ottimizzazione del meccanismo delle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica e per il recupero edilizio. A tale riguardo, la normativa nazionale è intervenuta incentivando il contenimento delle immissioni termiche mediante la formula della cessione del credito d'imposta relativo agli interventi di riqualificazione energetica, isolamento termico e consolidamento antisismico ("*Ecobonus*" e "*Sismabonus*") a parziale sgravio del costo sostenuto dai singoli soggetti per attuare i relativi interventi;

Rilevato inoltre che:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28/05/2013 è stato approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, dove tra i 23 obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione alcuni riguardano specificatamente :

- Azione 21 -il miglioramento efficienza energetica degli immobili comunali: impianti e tetti
- Azione 22 -il miglioramento efficienza energetica degli immobili comunali: pareti ed interventi strutturali
- Azione 23 -l'ampliamento della rete di teleriscaldamento urbano
- Azione 31 -la riqualificazione edilizia privata mediante detrazioni fiscali.

Il tutto finalizzato, oltre che al risparmio economico gestionale per contribuire all'abbattimento delle emissioni di CO₂ in atmosfera del territorio comunale, in coerenza con gli obiettivi prefissati dal Consiglio comunale che con atto n.13 del 22/03/2011 ha aderito al "Patto dei Sindaci". Con tale atto il Comune di è impegnato a ridurre le emissioni di CO₂ nel proprio territorio entro il 2020 almeno del 20% entro il 31/12/2015. Constatato che l'obiettivo al 2020 è già stato raggiunto in quanto il monitoraggio ha stimato del 21% rispetto al 2007 la diminuzione delle emissioni attualmente l'obiettivo è arrivare al 2030 con un ulteriore beneficio per l'ambiente; da questo si cerca di efficientare il più possibile le strutture pubbliche e indirettamente anche private per fare in modo che le stesse siano meno energivore.

L'iniziativa sull'edilizia residenziale pubblica, che comprende sia complessi edilizi completamente di proprietà comunali sia fabbricati con unità abitative private è pure in sintonia con quanto previsto dal Piano Clima approvato dal C.C. con delibera n. 17 del 26.5.17 per contrastare e mitigare gli aumenti delle temperature e le ondate di calore dei mesi estivi. Ai punti 20 e 21 dello stesso sono evidenziati gli obiettivi per realizzare e incentivare in ogni modo l'efficientamento energetico degli immobili pubblici e anche privati

Il PAES, costituendo il documento di riferimento per il Comune per la pianificazione di misure volte al risparmio energetico e alla promozione delle fonti rinnovabili, assume di fatto la connotazione di Piano energetico comunale, recependo così quanto previsto dalla Legge n. 10 del 9 Gennaio 1991 riguardante le "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale".

Le normative riportate e l'incentivo cosiddetto "ecobonus" sono stati formulati "al fine di migliorare i processi di trasformazione dell'energia e di migliorare le condizioni di compatibilità ambientale dell'utilizzo dell'energia a parità di servizio reso e di qualità della vita" nell'ottica di favorire "l'uso razionale dell'energia, il contenimento dei consumi di energia nella produzione e nell'utilizzo di manufatti, l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, la riduzione dei consumi specifici di energia nei processi produttivi";

Dato atto infine che:

- detti interventi di efficientamento possono accedere al sistema del Conto Termico, consentendo a questa Amministrazione di ottenere benefici in termini di nuove risorse economiche da finalizzare per l'implementazione degli impianti degli edifici comunali;
- Uno dei punti essenziali del programma dell'Amministrazione Comunale è il rispetto, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, nella consapevolezza che la qualità della vita nel nostro territorio è possibile solo se l'habitat è complessivamente ospitale, sano ed organizzato secondo principi e criteri naturalistici;

Ribadito che:

- tra le iniziative e gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, sensibile verso un uso più razionale dell'energia, sono ritenute assolutamente prioritarie le attività finalizzate ad una maggiore efficienza energetica negli impianti comunali;
- Ormai da qualche anno si sono avviati interventi che tengono conto di tali esigenze per cercare, con l'aiuto di contribuzioni regionali e del conto termico di migliorare la qualità tecnica degli edifici per dare all'utenza immobili con adeguate prestazioni di vivibilità ed efficienza con contestuale abbattimento dei consumi energetici e di riflesso anche gli oneri a carico degli inquilini delle case di ERP

Considerato che:

- le recenti disposizioni della Legge Finanziaria 2019 ed il conseguente Decreto Crescita n. 34 del 30/04/2019 ora consentono ai Comuni di poter realizzare e beneficiare dei recuperi fiscali con percentuali importanti che possono arrivare al 75%, tramite le detrazioni che finora erano consentite solo agli operatori privati o alle ATER
- è intenzione dell'Amministrazione continuare con gli interventi di ristrutturazione del patrimonio residenziale pubblico, costituito da oltre 300 appartamenti, mettendo a disposizione annualmente un importo

consistente del Bilancio comunale per la riqualificazione di detti immobili che, accompagnato agli incentivi fiscali, consenta interventi di efficientamento energetico e di miglioramento sismico oltre che alla messa a norma degli impianti; questo anche con la finalità di aumentare la qualità del patrimonio edilizio, migliorare la vivibilità degli ambienti per gli inquilini e diminuire gli oneri energetici a loro carico;

- in molti casi i complessi condominiali sono composti da appartamenti del comune e unità di proprietari privati e che l'intervento di efficientamento energetico potrà ottenere il massimo incentivo se esteso a tutto il complesso condominiale, per cui è auspicabile il coinvolgimento diretto di tutti i proprietari interessati;

- Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze della Giunta Comunale;
- Dato atto che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni;

richiamate le premesse e le considerazioni sopraesposte come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere come atto di indirizzo di stabilire le seguenti linee programmatiche per l'individuazione di misure volte a promuovere l'efficienza, il risparmio energetico e l'uso di fonti rinnovabili energetiche in ambito comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di verificare le opportunità atte a migliorare ed efficientare il patrimonio edilizio del Comune sia per quanto attiene all'edilizia residenziale pubblica, sia per quanto riguarda gli immobili comunali considerando anche varie metodologie di intervento e forme di co-finanziamento;
2. di dare la massima pubblicità al presente atto mettendo in essere ricerche di mercato e/o avvisi esplorativi per l'individuazione di operatori / E.S.Co. (Energy Service Company), oltre che di eventuali cofinanziatori, che contribuiscano alla celere realizzazione degli interventi di efficientamento presso gli stabili della nostra amministrazione con specifico riguardo al patrimonio residenziale pubblico costituito da oltre 230 unità edilizie ancora da efficientare;
3. di dare atto che l'Amministrazione intende valutare anche proposte di operatori economici del settore finalizzate ad efficientare la maggior parte degli edifici residenziali pubblici, obsoleti, con priorità per quelli a predominante proprietà pubblica come quelli dei quartieri del Pilastro e di Meggiaro da attuarsi nel triennio 2019/2021 consentendo agli operatori economici di sfruttare le agevolazioni fiscali;
4. di promuovere l'iniziativa anche nei confronti dei proprietari privati delle unità abitative inserite nei complessi condominiali ove sono presenti gli appartamenti di edilizia residenziale pubblica;
5. in coerenza con gli obiettivi di cui all'Azione n. 31 del PAES di promuovere l'iniziativa nei confronti della cittadinanza per amplificare gli interventi di risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti alternative di energia con contestuale contenimento delle emissioni in atmosfera;
6. di estendere il servizio di teleriscaldamento urbano ad altri edifici pubblici comunali e/o privati e di valutare la realizzazione di nuove centrali con tecnologie innovative;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto sullo stesso non deve essere espresso il parere del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000”.
8. Vista l'urgenza, con separata votazione, con unanime risultato favorevole, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

9. di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line;
10. di dare atto che la presente deliberazione viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza a provvedere nel merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.